

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI PIANI O PROGRAMMI TERRITORIALI

V. Naddeo*, D. Ricco*, M. Landi*, T. Zarra*, V. Belgiorno*, R.M.A. Napoli**

Sommario – La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si configura come strumento fondamentale ed indispensabile alla definizione di politiche, piani e programmi territoriali ambientalmente sostenibili. Benché siano numerose, in letteratura scientifica, le metodologie che tentano di affrontare tale problematica in maniera organica, non esiste ad oggi procedura di valutazione ufficialmente riconosciuta ed univocamente accettata. Lo studio riporta, a seguito di una completa analisi dell'iter procedurale di VAS previsto dalla normativa vigente, un review delle diverse metodologie proposte dalla letteratura tecnico-scientifica di settore. È successivamente presentato un nuovo approccio metodologico integrato a supporto della procedura di VAS, di tipo multicriteriale e basato sull'impiego di tecniche matriciali. Le fasi di verifica degli obiettivi e delle azioni di piano, la caratterizzazione dello stato ambientale preesistente, la previsione degli impatti, l'individuazione e la valutazione delle più opportune misure di mitigazione e compensazione, la stima degli impatti residui, la verifica di compatibilità e sostenibilità ambientale e l'implementazione di un programma di monitoraggio, rappresentano i punti salienti dell'approccio metodologico sviluppato e definito. La procedura elaborata garantisce, inoltre, una maggiore informazione sui contenuti del piano, indirizzandone le scelte verso azioni in grado di garantire la piena sostenibilità ambientale con il più alto consenso della collettività.

STRATEGIC ENVIRONMENTAL ASSESSMENT OF PLANS OR TERRITORIAL PROGRAMS

Summary – Strategic Environmental Assessment (SEA) represents a fundamental tool to the environmental sustainability guarantee of policies, plans and programs. The latest national and international regulation, however, is not able to define a unique methodology for SEA yet. The main disadvantage of used methods is the difficulty in technical and social features correlation. In this work, a detailed analysis of SEA procedure, according to Italian legislation, and a main SEA methods list is carried out. Furthermore, a new integrated and objective method is presented to support the SEA. This method is based on a multi-criteria analysis made by a matrix assessment. In particular, research activities have identified and verified a new integrated system of indicators, which are able to evaluate both natural and socio-economic environmental aspects, by a sustainable development policy. The main aims of the methodological approach developed are steps of objectives check and action plan check, characterization of existing environmental status, identification and assessment of impacts and individuation of mitigation and compensation

measures, assessment of residues impacts, verification of compatibility and environmental sustainability and implementation of a monitoring program. The presented procedure is able to ensure more effective information on plan contents, targeting choices to actions that can be able to ensure full compatibility and environmental sustainability, with the highest community consensus.

Parole chiave: analisi multicriteriale, indicatori ambientali, impatto ambientale, sostenibilità, partecipazione pubblica.

Keywords: multi-criteria analysis, environmental indicators, environmental impact, sustainability, public participation.

1. INTRODUZIONE

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce “un processo formalizzato e sistematico di valutazione di impatto ambientale relativo alle politiche, ai piani, ai programmi e alle loro alternative, che comprende la preparazione di rapporti scritti sui risultati della valutazione e utilizza gli esiti di tali rapporti per processi decisionali pubblici trasparenti” (Therivel, 1993). La VAS rappresenta pertanto uno degli strumenti a disposizione della Pubblica Amministrazione capace di favorire il lento ma fondamentale processo di consolidamento di una cultura volta allo sviluppo sostenibile, come premessa per la realizzazione di una società “capace di futuro” (Therivel et al., 1992; Buckley, 2000; Noble, 2005, 2006).

Inserendosi in un ambiente amministrativo già ricco di norme e strumenti della pianificazione, tale procedura è volta ad assicurare che gli effetti ambientali di piani e programmi siano identificati, valutati, sottoposti alla partecipazione pubblica, analizzati dai decisori ed infine monitorati durante l'implementazione delle azioni di piano (Partidario, 1999; Marsden, 2002; Connelly e Richardson, 2005). La valutazione strategica dovrebbe garantire che le informazioni acquisite e sviluppate siano di supporto alle fasi successive di pianificazione, evitando inoltre possibili conflitti tra gli obiettivi economici e quelli di ordine ambientale (Sandler e Verheem, 1996; Verheem e Tonk, 2000; Schramm, 2000).

Nel panorama normativo comunitario, la procedura di VAS è introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE. Ponendo le basi per la definizione di un iter metodologico di valutazione, essa prevede la restituzione dei risultati attraverso un Rapporto Ambientale “in cui siano individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano o del programma potrebbe avere sull'ambiente”. In Italia, la direttiva comunitaria è stata recepita dal D.Lgs 152/06, integrato e modificato dal D.Lgs 4/08. Ai sensi del D.Lgs 4/08, per i piani e programmi di cui all'art. 6 comma 3, la procedura di VAS ha inizio con lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità (Figura 1) atta a esaminare la necessità della valutazione per piani o programmi capaci di produrre impatti significativi sull'ambiente (screening). Ai fini della redazione del Rapporto Ambientale, risulta inoltre prioritaria la delimitazione del campo d'indagine attraverso l'individuazione del-

* Prof. Vincenzo Naddeo, ing. Daniele Ricco, ing. Milena Landi, dott.ssa ing. Tiziano Zarra, prof. Vincenzo Belgiorno; Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile, SEED Sanitary Environmental Engineering Division – Via Ponte don Melillo – 84084 Fisciano (SA) – Tel. 089.969333, Fax 089.964100, e-mail: vnaddeo@unisa.it, dricco@unisa.it, mlandi@unisa.it, tzarra@unisa.it, v.belgiorno@unisa.it.

** Prof. Rodolfo M.A. Napoli; Università degli Studi di Napoli “Pharthenope”, Dipartimento di Scienze per l'Ambiente – Via Amm. F. Acton, 38 – 80133, Napoli – Tel. 081.5476577, Fax 081.5513679, e-mail: university@rodolfonapoli.it.